

ALESSIO LESS, *I misteriosi paesi scomparsi di Val di Gresta*, in «Studi trentini di scienze storiche» (ISSN: 1124-4569), 48/1 (1969), pp. 41-42.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/sttrst>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



I MISTERIOSI PAESI SCOMPARI DI VAL DI GRESTA

La Val di Gresta conserva ancora alcune tradizioni sulla sua storia passata che purtroppo vanno per lo più scomparendo.

Mi sembra interessante riportare tre « storie » che ancora si ripetono con poche e scarse parole a proposito di tre « paesi » ora del tutto scomparsi e dei quali non è rimasta alcuna traccia nè visibile, nè riscontrabile in qualsiasi fonte scritta di cui almeno io sia a conoscenza.

Si dice a Pannone che esisteva nella piana di S. Rocco (che domina dall'alto la valle di Loppio, Nago e la parte alta del lago di Garda) il paese « CORT » (corte). Il nome era rimasto a tre quattro striscie di campi circondate a nord e sud-ovest da basse colline di roccia e rotte nel piano all'incirca triangolare, da essi formato, da tre piccoli dossi irregolari non coltivati e formati sia da roccia sia da sassi trovati dai contadini nei campi.

Quando i contadini lavorano questa terra vi trovano molti frammenti di cotto. Ai piedi della collina nord, circa dieci anni fa, venne alla luce uno scheletro, del quale non saprei indicare l'antichità, nè se portasse monili, nè se fosse sistemato in una tomba.

In questi giorni sono venuto a conoscenza di un altro ritrovamento, fatto da contadini cinque anni fa mentre scavavano terriccio più o meno nello stesso posto: alcune grosse tegole, delle quali una venne fortunatamente salvata, e ne ho riprodotta la fotografia. Mi disse d'aver trovato assieme un piccolo vaso, una specie di tazza d'una sostanza color caffè, probabilmente terra cotta, quasi nera. Era meravigliosa la finezza delle pareti e della fine lavorazione. Sfortunatamente anche questa si ruppe e i cocci furono gettati.

La tradizione riprova che « Cort » era stato il primo paese della valle, uno dei primi centri abitati, assieme ad un altro, pure scomparso, posto nella piana di Campedello, un « gradone » di montagna, più in basso, sempre verso Nago. Di questo secondo misterioso paese

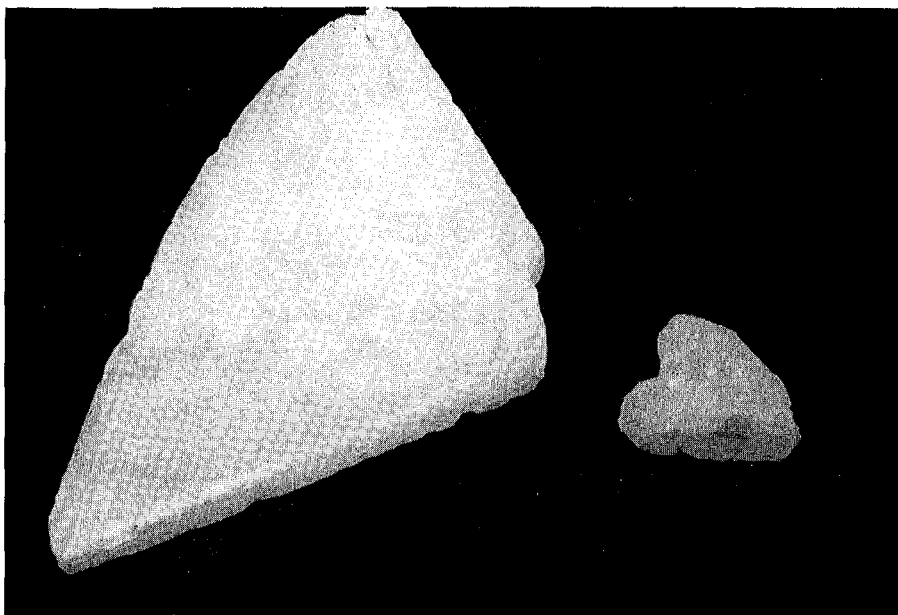
non ho trovato nessuna notizia, e nemmeno saprei indicare il toponimo del luogo su cui esattamente sarebbe stato edificato. Rimane solo la vaga affermazione della sua esistenza.

RINZOM è il terzo paese scomparso della Valle di Gresta. Le campagne che conservano questo nome si trovano presso Valle S. Felice, trecento metri a mattina della chiesa. Alcuni vecchi ricordano che nel sistemare le campagne del luogo erano venuti alla luce, molti anni fa, alcune fondamenta di case abbastanza recenti, per quanto ho capito dalla descrizione; sempre la tradizione afferma che Rinzom, d'altro canto scomparve a causa della medesima alluvione che provocò la frana di Fano, in quel di Brentonico, nel 1648; anche lì è posto un tabernacolo a ricordo, forse, dell'avvenimento.

Trecento metri più ad est si stende verso Loppio una larga gradinata di campi; il toponimo del luogo è « Cerzana ». Nelle tre campagne più alte della gradinata i contadini trovarono e trovano spesso ancora pezzi di cotto; un frammento lo riporto in fotografia assieme alla tegola di « Cort », perchè mi sembra manufatto dello stesso tipo. Ricordano i contadini che in questi campi sono stati abbastanza frequenti i ritrovamenti di monete romane.

Queste scarse notizie da me raccolte spero possano suggerire agli studiosi competenti un quadro più completo della storia di Val di Gresta, o almeno delineare nuove possibilità di ricerca intorno a problemi che certamente non risulteranno privi di fondamento.

ALESSIO LESS



1.



2.

1. Tegola rinvenuta a Cort e frammento dello stesso tipo rinvenuto a Cerzana

2. Triangolo di campagne, in alto a sinistra la piana di Cort